

**Data:** November 19, 2008 7:54:45 PM GMT+01:00

**DA:** <adriana.baglioni@polimi.it>

**A:** gennaro postiglione <gennaro.postiglione@polimi.it>

**Cc:** "'Leanza Gennaro'" <Gennaro.Leanza@ceda.polimi.it>, "'Di Battista Valerio'" <Valerio.DiBattista@ceda.polimi.it>, <raffaele.pugliese@polimi.it>

**Oggetto: Re: I: Riqualificazione Patio Architettura - Campus Bonardi ed. 11**

Il giorno Nov 19, 2008, alle ore 3:25 PM, Baglioni Adriana ha scritto:

Caro Postiglione,

il rettore mi aveva già inoltrato la sua lettera. E io, a mia volta, le inoltro la mia corrispondenza col prof. Di Battista.

Capisco le importanti motivazioni, ma ritengo altrettanto importante soddisfare le richieste degli studenti. Proprio per soddisfare queste richieste abbiamo già chiuso una porzione del sotto-balconata (lato sud) realizzando una sala lettura della biblioteca che dovrebbe avere una naturale estensione nello spazio patio. La commissione studenti riunitasi il 30 ottobre ha approvato l'iniziativa nella sua globalità che consentirà l'apertura serale di questa parte del complesso "Viganò".

Per rassicurarla le preciso che non verrà livellata tutta la cavea, ma sarà colmato solo il gradino più basso. Inoltre è ancora da concordare la scelta della pavimentazione (comunque non si trattava di piastrelle di "grès porcellanato").

L'ATE è ovviamente pronta ad accogliere ogni suggerimento costruttivo da parte dei docenti della Facoltà, purché rispondente alle richieste degli studenti.

Cordiali saluti, Adriana Baglioni.

cara Baglioni,

la ringrazio della sua lettera, però ho due osservazioni da farle.

La prima è che io sono stato il "mittente" fisico di un documento collettivo e non personale, e lo dico non perché abbia "paura" ma perché sminuirebbe di molto il valore dello stesso.

La seconda, invece, entra nel merito della sua risposta - e qui posso solo rispondere a titolo personale - essendo la sua diretta espressamente a me.

Procedo per punti nella speranza di non essere prolisso.

1. La sua corrispondenza con Di Battista e Pugliese ha una data che coincide con l'inizio di questa settimana (la più vecchia è datata 17 Novembre), mentre i lavori sono iniziati già da tempo e, segnatamente al riempimento del Patio, almeno già dalla scorsa settimana (ciò non dimostra un loro coinvolgimento e una loro collaborazione alle lavorazioni, ma neanche una informativa essendo avvenuta a "cose decise");

2. non metto in discussione le esigenze che hanno determinato la necessità di progettare un intervento nel Patio (se capisco bene riscaldare un luogo che potrà essere utilizzato in maniera confortevole anche d'inverno), ma come abbiamo concordato tutti (i firmatari) erano sicuramente percorribili strade meno invasive e,

soprattutto, più semplicemente "reversibili" in modo da garantire un ripristino dello status quo fedele e rispettoso;

3. per quanto concerne i gradini coperti, allo stato attuale è stato già coperto il primo e ci si avvia a coprire anche il secondo (da quanto posso intuire dai pozzetti di raccolta dell'acqua, non si andrà oltre): ma su 4 alzate, due rappresenta il 50% e, in termini di progetto, significa togliere forza emotiva ed evocativa allo spazio;

4. in merito ai materiali di finitura, ho avuto modo di "sbirciare" un foglio A3 su cui era rappresentato il progetto: forse il grès era previsto solo per la parte circostante... non è che cambi molto la sostanza delle cose. Si tratta di una alterazione forte e assolutamente incongruente dell'esistente;

5. accolgo positivamente, anche se molto in ritardo, la disponibilità dell'ATE ad accogliere suggerimenti, ma ritengo che la condizione indispensabile per avviare una riflessione sia la sospensione dei lavori e la concerta volontà di rimettere in discussione quanto fin'ora fatto.

In attesa di una sua risposta, approfitto per segnalare un mio personale errore di stesura della lettera precedente: Viganò è stato "solo" docente della facoltà e mai Preside.

cordialità,  
gennaro postiglione

NOTA del 20 NOV 2008

Ad oggi, nonostante l'apparente disponibilità mostrata, i lavori non si sono fermati (anzi) e parallelamente non sono stati avviati tavoli di discussione